



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIVISIONE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
CENTRALE DI COMMITTEZZA
AREA SERVIZI TECNICI
SETTORE GESTIONE UTENZE ED ATTIVITA' EDILIZIE

AII. B

RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI ED IMPIANTI PER L'ALLESTIMENTO DI AULE DIDATTICHE PRESSO GLI EDIFICI II E III POLIFUNZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE IN VIA F. DE SANCTIS - CAMPOBASSO".

C.I.G. 836763138B

DISCIPLINARE DELLA R.D.O. N. 2605869 DEL 10/7/2020

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università degli Studi del Molise (*di seguito indicata come Università*), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione nonché le altre informazioni relative all'appalto su indicato.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare, si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito indicato come "Codice") nonché le linee guida ANAC applicabili.

DATI GENERALI

Ente Appaltante:	Università degli Studi del Molise – Via F. De Sanctis, 86100 CAMPOBASSO – Telefono: 0874/4041 – Sito Internet: www.unimol.it – P.E.C. amministrazione@cert.unimol.it ;
Descrizione:	Fornitura e posa in opera di arredi ed impianti per l'allestimento di aule didattiche presso gli edifici II e III Polifunzionale dell'Università degli studi del Molise in Via F. De Sanctis – Campobasso;
Termine di Consegna Fornitura:	30 giorni decorrenti dalla data di consegna della fornitura;
Deliberazione a Contrarre:	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 7.5.2020 E D.D. n. 18754 del 9.7.2020;
Categoria di Riferimento:	CPV 39000000-2 Mobili (incluso mobili d'ufficio);
Abilitazione Appaltatore:	Impresa attiva sul MePA nell'iniziativa "BENI" categoria "ARREDI";
Finanziamento:	Fondi del Bilancio dell'Università;
Luogo di Consegna:	II e III Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise siti in Via F. De Sanctis, s.n.c. a CAMPOBASSO;
Forma del Contratto:	Il contratto sarà stipulato nelle forme previste dalla normativa vigente;
Procedura di Gara:	Affidamento secondo l'Art. 36, Comma 2, Lettera b, del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento ai lavori e forniture di cui trattasi, codesta spettabile ditta è invitata a presentare, con le regole del Sistema di “**e-procurement**” previste dal portale: <https://www.acquistinretepa.it/>, a mezzo Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la propria migliore offerta.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'allestimento di n. 8 aule didattiche per una capacità ricettiva complessiva di n. 569 posti con un sistema di *banchi studio*, atto a soddisfare esigenze di massima flessibilità degli utilizzatori, solido e che garantisca un agevole deflusso sia in condizioni normali che di emergenza, strutturato con piano fisso (dotato di cablaggio per la rete elettrica) e con una seduta a ribalta.

Il sistema richiesto dovrà essere del tipo a montante condiviso fino alla barra trasversale con due punti di fissaggio ad un sistema di barre longitudinali in appoggio che permettano l'installazione a pavimento senza forature dello stesso.

Completano la fornitura tavoli-cattedra delle dimensioni di cm. 200x80, poltroncine per relatori, lavagne, ed armadi vetrina.

Nel quadro seguente sono riportate le quantità di arredi previsti.

Art.	DECRIZIONE	UBICAZIONE	QUANTITA'	
			PARZIALI	TOTALI
1	Banco Studio	Aula S1	117	
		Aula S2	40	
		Aula S3	80	
		Aula S4	72	
		Aula S5	40	
		Aula S6	39	
		Aula ex Biblioteca P.T. Agraria	82	
		Aula ex museo Aratro	99	
				569
2	Tavolo/cattedra		8	8
3	Poltroncina Relatori		8	8
4	Lavagna		8	8
5	Armadi Vetrina		10	10

DESCRIZIONE DEGLI ARREDI

Le indicazioni contenute nel presente elaborato devono servire da punto di riferimento per la descrizione dei vari arredi richiesti.

La Ditta potrà proporre eventuali alternative che comunque non portino pregiudizio alla validità concettuale dell'arredo indicato nei disegni e nelle descrizioni.

Le dimensioni sono indicative e dovranno essere verificate sul posto dalla Ditta aggiudicataria della fornitura.

Art. 1 BANCHI STUDIO AULE

Sistema integrato e continuo di sedute e tavoli, componibili disposti in file diritte su pavimento in piano. Sarà composto da:

- Banco prima fila: solo piano di scrittura fisso.
- Banco fila intermedia: piano di scrittura fisso e sedile ribaltabile.
- Banco fila terminale: solo sedile ribaltabile.

La struttura portante del banco sarà realizzata con profili ed elementi metallici, le sedie con seduta ribaltabile e schienale in faggio multistrato, piano di scrittura fisso in conglomerato ligneo nobilitato.

Il banco sarà composto da barra orizzontale portante a cui saranno bullonati, con idonea ferramenta, i piedi del banco, il blocco di sostegno della seduta, la struttura secondaria di sostegno del piano di scrittura ed il pannello frontale.

Il sistema dovrà consentire una modularità a passo variabile per consentire la possibilità di traslazione della seduta, nonché l'inserimento di ulteriori posti a sedere in futuro. È escluso e non ammesso l'utilizzo di saldatura per l'unione tra i vari elementi dei banchi studio.

I piedi del sistema saranno fissati a profili metallici longitudinali di spessore contenuto, con funzione anche di canale portacavi, tali da consentire l'installazione dei banchi senza operare alcun tipo di foratura a pavimento. Il numero di profili longitudinali dipenderà dalla lunghezza della fila e dal numero dei posti considerando anche possibili futuri ampliamenti.

La struttura metallica potrà essere prevista sia in profili in ferro verniciati a polveri epossidiche che in profili di alluminio anodizzati.

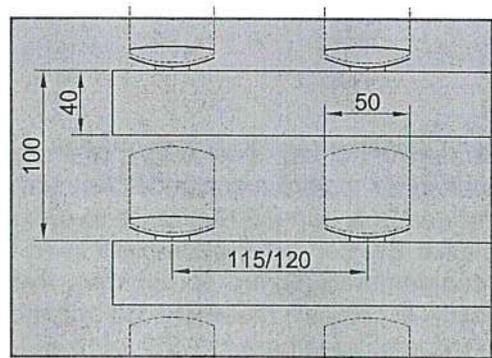
La seduta e schienale saranno in faggio multistrato dello spessore minimo di mm. 10 ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco. Gli stessi dovranno avere forma ergonomica studiata per dare all'utente la possibilità di utilizzo con una corretta postura. Il movimento di ribaltamento del sedile dovrà essere del tipo automatico, con molla di richiamo.

Il piano di scrittura fisso sarà in conglomerato ligneo bilaminato dello spessore non inferiore a mm. 30, con bordi arrotondati con finitura antigraffio con colore a scelta, con larghezza prevista in circa mm. 400.

Il pannello frontale di cortesia potrà essere realizzato in lamiera di acciaio forata spessore non inferiore a 8/10 di mm., ovvero in pannelli in conglomerato ligneo bilaminato dello spessore non inferiore a mm. 10 trattati con ritardanti ignifughi per ridurre la velocità di propagazione del fuoco dei pannelli ed aumentare al contempo la resistenza al fuoco nonché il cosiddetto «punto di flash over»..

Ogni posto dovrà essere dotato di presa elettrica del tipo bivalente/schuko 220V posta su canaletta per elettrificazione, realizzata in lamiera di acciaio presso piegato o alluminio, che dovrà collegare trasversalmente ogni montante, opportunamente forato internamente, per permettere il passaggio dei cavi che, tramite i piedi della struttura ed i profili longitudinali di base, saranno allacciati alla rete elettrica predisposta lungo le pareti dell'aula. Sono richiesti i cablaggi, componenti e certificazioni relative all'impianto elettrico realizzato.

Al fine di consentire un idoneo distanziamento al fine del contenimento del contagio da Covid-19, l'interasse tra le file è prevista in cm. 100 e quella sulla fila, variabile con minimo in cm. 115 secondo lo schema grafico di seguito riportato.



Art. 2 TAVOLO/CATTEDRA

Tavolo cattedra con struttura costituita da gambe metalliche con traverso orizzontale in tubolare metallico a sezione rettangolare 60x40xsp. 1,5 mm con forma a sezione variabile.

Le gambe dovranno essere complete di tappi e puntali in ABS e di piedini livellatori.

Il piano rettangolare di dimensioni di circa cm. 200x80xh 74 realizzato in conglomerato ligneo sp. 25/30 mm. con bordi perimetrali in ABS sp. 2 mm, rivestito con melaminico - Classe E1 - di colore a scelta dell'Amministrazione.

Pannello frontale di altezza di circa cm. 40 dello stesso materiale del piano o in metallo verniciato a polveri epossidiche fissato in posizione arretrata rispetto al fronte.

Canalizzazione orizzontale con canale passacavi realizzata in PVC estruso fissato lungo le travi binario mediante cerniere realizzate in ABS che permettono il fissaggio e la rotazione del canale passacavi e con la predisposizione per il fissaggio di una scatola schuko.

Art. 3 POLTRONCINA RELATORI

Fornitura e posa in opera di seduta operativa con braccioli su ruote costituita da:

- base girevole su ruote a cinque razze in tubolare di acciaio, verniciato a forno con polveri epossidiche, completa di ruote piroettanti autofrenanti e antistatiche con battistrada per pavimenti duri o morbidi;
- altezza seduta regolabile mediante leva a gas posta sotto la seduta;
- schienale alto con regolazione in altezza;
- braccioli ancorati a supporti metallici regolabili in altezza in funzione delle esigenze dell'utente dotati di meccanismi metallici;
- regolatore sincronizzato del movimento sedile e schienale con possibilità di posizionamento in punti programmati o contatto permanente per un costante sostegno della colonna vertebrale, anche durante movimenti laterali;
- regolatore personalizzato intensità del movimento in funzione del peso corporeo;
- schienale e sedile con imbottitura sagomata ad alta densità rivestita in tessuto ignifugo, posto a sedere omologato in Classe 1IM.

Colori a scelta della Direzione dei lavori.

Art. 4 LAVAGNA

Lavagna bianca da parete con superficie in pvc, fondo posteriore in lamiera zincata, bordi in profili di alluminio. Formato 120x240 cm. La superficie dovrà essere utilizzabile con marcatori cancellabili a secco, fissabile in orizzontale corredata di mensola porta-accessori.

Art. 5 ARMADIO VETRINA

Mobile componibile composto da:

- Parte inferiore o Base delle dimensioni di cm. 90x45x80 h realizzata in conglomerato ligneo sp.18 mm. rivestita in melaminico, classe E1, colore a scelta dell'Amministrazione, con schiena in fresata sp. 18 mm. completa di 2 ante piene a battenti realizzate in conglomerato ligneo sp.18 mm. con rivestimento in melaminico, classe E1, con bordi perimetrali in ABS sp. 1,5 mm., completa di n. 1 ripiano interno realizzato in conglomerato ligneo sp. 25 mm. rivestito in melaminico. Le ante di chiusura devono essere complete di cerniere metalliche ad aggancio rapido, regolabili, rallentate e con apposito carter anti-sganciamento stampato in ABS. La coppia di ante dovrà essere dotata di

serratura di serie "a doppia leva" con chiusura simultanea verticale e orizzontale, la stessa dovrà essere fornita di duplice chiave pieghevole con impugnatura in ABS e di n. 2 maniglie in alluminio.

- Parte superiore o Testa delle dimensioni di cm. 90x45x120 h realizzata in conglomerato ligneo sp.18 mm. rivestita in melaminico, classe E1, colore a scelta dell'Amministrazione, con schiena in fresata sp. 18 mm. completa di 2 ante battenti in vetro temperato fume' sp. 5 mm. dotate di cerniere metalliche regolabili e di serratura con duplice chiave pieghevole ed impugnatura in ABS, completa di n. 2 ripiani interni realizzati in conglomerato ligneo sp. 25 mm. rivestiti in melaminico. Le ante di chiusura devono essere complete di cerniere metalliche ad aggancio rapido, regolabili, rallentate e con apposito carter anti-sganciamento stampato in ABS. La coppia di ante è dotata di serratura di serie, la stessa è fornita di duplice chiave pieghevole con impugnatura in ABS grigio e di n. 2 maniglie in alluminio.
- Top superiore realizzato in conglomerato ligneo sp. 18 mm. rivestito in melaminico, classe E1, colore a scelta dell'Amministrazione, con bordo anteriore in ABS sp. 1,5 mm.

Le misure indicate possono essere adeguate agli standard produttivi dell'azienda.

COLORI

Il colore dei complementi d'arredo potrà variare di aula in aula secondo le indicazioni che saranno date dal Direttore di esecuzione del contratto e riportate nel verbale di consegna della fornitura.

CARATTERISTICHE GENERALI

Gli arredi della fornitura dovranno soddisfare:

- D.Lgs del 09.04.2008 n° 81 e s.m.i., Testo Unico per la sicurezza in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, applicabili a tutti i settori di attività, privati e pubblici e a tutte le tipologie di rischio alle quali siano addetti lavoratori e lavoratrici subordinati o ad essi equiparati, comprese quelle esercitate dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni od altri Enti Pubblici e dagli Istituti di Istruzione.
- Disposizioni di Legge italiana concernenti la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi emessa dal Ministero degli Interni (D.M. del 26.06.1984 e s.m.i.), ossia il materiale di arredo dovrà rispondere alle normative vigenti relative alla tenuta al fuoco in locali di uso pubblico (Classe 1 – Classe 1 IM per gli imbottiti). Ai sensi del D.M. 10/03/2005, il materiale degli arredi dovrà rispondere alle normative vigenti relative alla classe di resistenza al fuoco in locali di uso pubblico (Classe 1), attestato da copia della certificazione del materiale proposto, da allegare all'offerta, e dovrà essere munito di marcatura CE.

La Ditta dovrà inoltre dichiarare che i prodotti presentati sono realizzati con materiali a basso contenuto di formaldeide (Classe E1), che non emettano sostanze nocive, che i laminati utilizzati sono costruiti senza l'utilizzo di piombo e coloranti tossici.

I prodotti dovranno inoltre essere riciclabili così come gli imballaggi in cui vengono contenuti.

La Ditta dovrà allegare all'offerta la scheda tecnica di ciascun articolo della fornitura ed il materiale illustrativo che riterrà più opportuno, relativo al prodotto presentato.

La tipologia del prodotto dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura; tutte le verniciature dovranno risultare omogenee, dagli armadi alle strutture di sedute e dei tavoli.

Gli elementi dovranno essere conformi alle normative UNI riferite al settore dei mobili, con relativa dichiarazione da allegare all'offerta insieme alla Dichiarazione di Conformità al D.Lgs. n. 81/2008.

I disegni allegati sono puramente indicativi dei locali interessati; la Ditta vincitrice dovrà procedere ad una verifica dimensionale degli ambienti e delle soluzioni di arredo individuate da quest'ufficio, al fine di redigere il disegno as-built definitivi.

LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO PER ARREDI

In particolare dovranno soddisfare le disposizioni di Legge Italiana in materia di:

Sicurezza e Igiene Ambientale;

- D. Lgs. n° 81 del 09.04.2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.P.R. 21/04/1993 n°246 "Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione"
- Norme Igienico Sanitarie Regionale e Locale
- Prevenzione Incendi D.M. del 16.02.1982 "Modificazioni del D.M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi"
- D.M. n° 234 del 26.06.1984 e s.m.i. "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi"
- D.M. del 26.08.1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"
- D.M. del 19.08.1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo"
- D.M. del 10.03.2005 "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio"
- D.M. del 15.03.2005 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo"

Impianti Tecnologici

- Legge n° 186 del 01.03.1968 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione e impianti elettrici ed elettronici"
- D.M. n°37 del 22/01/2008 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"

Norme Tecniche

- Norme UNI – UNI EN – UNI EN ISO
- Norme CEI
- Norme dei Paesi CEE equivalenti DIN-VDE ecc.

Nella progettazione degli arredi e delle postazioni di lavoro in particolare tavoli e sedute, le ditte concorrenti dovranno rispettare le direttive dettate dalla letteratura internazionale e nazionale sull'ergonomia.

Gli arredi offerti dovranno rispondere a tutte le caratteristiche tecniche previste dalle norme UNI e dalle norme europee recepite per quello specifico tipo di arredo e le stesse prove di conformità dovranno essere superate, ove previsto, **come minimo al livello 4.**

NORMATIVA UNI DI RIFERIMENTO, RICHIESTE PER LA FORNITURA DEGLI ARREDI

Generalità per le prove UNI 8581/2005

Valore minimo accettabile: livello 4

A) CARATTERISTICHE DELLE FINITURE

UNI EN 12720/2009 (Valutazione resistenza delle superfici ai liquidi freddi)
UNI EN 12722/2009 (Valutazione resistenza delle superfici al calore secco)
UNI 12721/2009 (Valutazione resistenza delle superfici al calore umido)
UNI EN 13722/2004 (Valutazione riflessione speculare delle superfici dei mobili)
UNI EN 9300/1988 + A276/1989 (Determinazione della tendenza a ritenere lo sporco)
UNI EN 15187/2007 (Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce)
UNI 9428/1989 (Resistenza alle graffiature)
UNI 9429 /1989 (Resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura)
UNI ISO 9227/2006 (Resistenza alla corrosione)

B) CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA

UNI EN 527/2003 (Requisiti meccanici di sicurezza per tavoli e scrivanie)
UNI EN 1335-2/2009 (Requisiti di sicurezza sedie da lavoro e ufficio)
UNI EN 1335-3/2009 (Metodo di prova per sicurezza sedie da lavoro e ufficio)
UNI 14073-3/2005 (Resistenza e stabilità della struttura)
UNI EN 13761/2003 (Requisiti di sicurezza e dimensionali per sedie visitatori)
UNI 9175/2004 (Reazione al fuoco mobili imbottiti)
UNI EN 717-1/2004 (Prove per determinazione rilascio formaldeide)

C) CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

Superfici rigide

UNI 9115/1987 Comportamento ad abrasione ed usura
UNI 9240/1987 Adesione delle finiture al supporto
UNI EN 15187/2007 Resistenza alla luce
UNI 9241/1987+A275/1989 Resistenza alla sigaretta
UNI 9428/1989 Resistenza alla graffiatura
UNI EN 13722/2004 Riflessione speculare
UNI EN 12722/2009 Resistenza al calore secco
UNI EN 12721/2009 Resistenza al calore umido

Tessuti

UNI EN ISO 105-B02/2004 Solidità del colore alla luce
UNI EN ISO-105-X12/2003 Solidità delle tinte allo sfregamento
Armadi contenitore operativi, direzionali, parete attrezzata e armadi archivio in metallo
UNI 14073-3/2005 Stabilità
UNI 14073-3/2005 Resistenza della struttura
UNI 8601/1984 Flessione dei piani in metallo
UNI 14073-3/2005 Resistenza dei supporti dei piani
UNI 14074/2005 Apertura e chiusura con urto delle porte (pannello+vetro)

UNI 8606/1984 Carico totale massimo
UNI 14074/2005 Resistenza delle porte a carico verticale (pannello+vetro)
UNI 14073-3/2005 Flessione con carico concentrato
UNI 14074/2005 Durata delle porte (pannello+vetro)

Scrivanie e Tavoli

UNI 8594/2004 Verifica resistenza a flessione dei piani di tavoli e scrivanie
UNI EN 527-3/2003 Resistenza piani a carico concentrato
UNI 14073-3/2005 Resistenza della struttura
UNI 9086/1987 Urto contro le gambe
UNI EN 527-1/2000 Dimensione dei tavoli da lavoro e scrivanie
UNI EN 527-2/2003 Requisiti meccanici di sicurezza tavoli da lavoro e scrivanie
UNI EN 527-3/2003 Resistenza meccanica della struttura

Sedute

UNI EN 527-3/2003 Stabilità Sedute
UNI 9175/1987+A1/1994 Reazione al fuoco mobili imbottiti
UNI 9083/1987 Prova di resistenza caduta sedie e sgabelli
UNI EN 12727/2002 Sedute su barra resistenza e stabilità
UNI 10814/2004 Caratteristiche costruttive e metodi di prova
UNI EN 1335-2/2009 Requisiti di sicurezza sedie da lavoro e ufficio
UNI EN 1335-3/2009 Metodo di prova per sicurezza sedie da lavoro e ufficio
UNI EN 13761/2003 Requisiti di sicurezza e dimensionali
UNI 8588/1984 Durata alla traslazione sedie su ruote
UNI 8591/1984+A1/1995 Durata alla rotazione del sedile
UNI 9084/2002 Durata meccanismo regolazione in altezza del sedile

La conformità dei prodotti dovrà essere attestata mediante la presentazione di certificazioni, da allegare all'offerta Tecnica, rilasciate da un laboratorio accreditato ACCREDIA o dal corrispondente Ente di accreditamento di uno dei paesi della Comunità Europea.

Gli arredi dovranno essere conformi alle prescrizioni normative contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare del 22 febbraio 2011 e dal D.M. dell'11 gennaio 2017 relativo agli aggiornamenti dell'allegato 2 – Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi.

Si intendono qui richiamate e recepite integralmente le "Specifiche Tecniche" di cui all'art. 3.2 dell'Allegato 2 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio" al D.M. del Ministero dell'Ambiente del 22 febbraio 2011 così come aggiornato dal D.M. dell'11 gennaio 2017.

In particolare, si richiamano e recepiscono le clausole di cui ai punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4, 3.2.5, 3.2.6 3.2.7, 3.2.8, 3.2.9, 3.2.10, 3.2.11, 3.2.12 dell'allegato 1 del D.M. 11 gennaio 2017 relative alle modalità di verifica ed alle descrizioni, relazioni e documenti da prodursi da parte del fornitore quali mezzi di prova ai fini della dimostrazione del rispetto dei vari criteri ambientali.

2) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo netto, a base di appalto, comprensivo delle forniture e dei lavori per la posa in opera di quanto sopra descritto e di € **158.000,00**, di cui € **2.250,00** per oneri di sicurezza, oltre I.V.A. come prevista per legge, così distinto:

- Forniture	€	155.750,00
- Oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso)	€	2.250,00
Sommano	€	158.000,00
- I.V.A. 22%	€	34.760,00
Totale	€	192.760,00

Il corrispettivo è determinato a corpo, ai sensi dell'art.3, lettera dddd) del D.lgs 50/2016. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara di € 155.750,00.

Il costo stimato della manodopera per l'installazione è pari ad € 12.000,00.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare il contratto durante il periodo di sua efficacia nei termini previsti dall'art.106 del D.lgs. 50/2016.

Il presente appalto comprende tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, per il completo allestimento a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori (D.Lgs 81/2008) di quanto indicato nelle descrizioni di cui al presente Disciplinare, anche se non esplicitamente dettagliato, essendo comunque, indipendentemente da ogni riferimento alle singole unità di misura, obbligo dell'Appaltatore di eseguire e fornire il tutto completo "a perfetta regola d'arte" e funzionale.

Tale importo deve intendersi inoltre comprensivo di tutti i costi connessi all'esecuzione dei lavori per la posa in opera dell'arredo secondo le previsioni progettuali di gara, degli allacci all'impianto elettrico e rete dati esistenti, nonché della loro certificazione secondo le vigenti disposizioni di legge. La determinazione del prezzo da parte dell'Appaltatore, pertanto, tiene conto di tutte le obbligazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul costo dell'esecuzione degli stessi.

3) TEMPI ED ALTRE MODALITÀ' DI CONSEGNA

Gli arredi dovranno essere consegnati, montati ed installati entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna redatto in contraddittorio con il Direttore di esecuzione del contratto dopo la stipula del contratto della RDO sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione acquistinretepa.it.

Gli arredi dovranno essere forniti consegnati e montati a cura dell'aggiudicatario secondo le indicazioni del Direttore di esecuzione del contratto nelle 8 aule individuate presso gli edifici dell'Università degli Studi del Molise in Campobasso. La consegna degli arredi in oggetto potrà essere al piano terra come ai piani superiori, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché in più dall'offerta di aggiudicazione, inoltre è compresa installazione, montaggio, posa in opera, collocamento dei manufatti nel luogo esatto di destinazione a qualunque altezza o profondità e in qualsiasi posizione, la sistemazione degli arredi la pulizia degli ambienti e la rimozione degli imballaggi e altro materiale di risulta. Gli imballaggi dovranno essere costituiti di materiale riciclabili e la Ditta aggiudicataria sarà obbligata a provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi e del materiale di risulta.

4) GARANZIE E MANUTENZIONE

E' parte integrante delle obbligazioni contrattuali la prestazione di garanzia espressa **quinquennale**, su tutti gli arredi forniti, impianti ed installazioni eseguite. La garanzia decorrerà dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione con esito favorevole ed accettazione definitiva.

Pertanto l'Impresa sarà obbligata ad eliminare a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo, agli impianti o materiali impiegati dipendenti da difetti del produttore o da difettoso montaggio.

Pertanto, su semplice richiesta telefonica, l'Impresa dovrà intervenire durante l'orario di apertura delle sedi Universitarie, ad ogni giustificata richiesta, entro 24 ore dalla segnalazione, per ovviare ad eventuali improvvisi inconvenienti alle forniture ed installazioni eseguite.

Per lo stesso periodo il fornitore dovrà garantire inoltre anche la reperibilità dei pezzi di ricambio a costo zero.

La garanzia deve essere di tipo "on site". Il fornitore ha l'obbligo di provvedere al recupero degli arredi difettosi e/o non funzionanti presso le varie sedi e alla riparazione e/o sostituzione con l'equivalente fornitura correttamente funzionante, senza alcun onere aggiuntivo per l'Università.

Tale periodo di garanzia potrà essere ulteriormente ampliato secondo eventuale offerta dell'Impresa in sede di gara. La garanzia definitiva prestata resterà vincolata fino al termine di scadenza del periodo di garanzia.

5) COLLAUDO

La fornitura (beni e posa in opera) sarà sottoposta a collaudo da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto. Il collaudo sarà effettuato alla presenza del fornitore o suo referente incaricato con delega scritta da tenere agli atti. Il referente dovrà essere presente e apporre la firma sul verbale di collaudo redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Sono a carico del fornitore le spese inerenti ad eventuali esami tecnici che l'Università, a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare sui beni oggetto della fornitura, per accertare la rispondenza con le caratteristiche dichiarate e descritte. Il collaudo comprenderà sia la verifica qualitativa corrispondenti alle specifiche di capitolato, sia le verifiche quantitative e dimensionali. **Prima delle operazioni di collaudo, l'appaltatore dovrà consegnare tutte le certificazioni per gli arredi previsti e la dichiarazione di conformità per gli impianti realizzati.**

6) PENALI

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata all'Appaltatore dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da suo delegato a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata per posta elettronica certificata, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione dell'Università. Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, qualora non riceva giustificazioni oppure, avendole ricevute, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente articolo, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'Università avrà diritto di applicare penali nei casi e con le modalità indicate:

1. per ogni giorno naturale di ritardo sulla consegna, montaggio e installazione oltre i 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna della fornitura, il Responsabile del Procedimento applica una penale giornaliera pari all'5 per mille dell'ammontare netto contrattuale con il limite del 10%;
2. per ogni giorno naturale di ritardo ingiustificato nell'esecuzione delle prestazioni previste durante il periodo di garanzia quinquennale il Responsabile del Procedimento applica una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale con il limite del 10%; tali penali, se non liquidate direttamente dall'appaltatore, saranno imputate sulla garanzia definitiva che avrà durata fino alla data di scadenza della garanzia offerta.
3. Le penali saranno applicate, previa comunicazione al fornitore. L'applicazione delle penali non esclude il diritto da parte dell'università di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

7) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 e ss. del Codice Civile, nei seguenti casi:

- nelle ipotesi previste dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016;

- frode nell'esecuzione della fornitura;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato riguardanti i tempi di esecuzione della fornitura e l'eliminazione di vizi e irregolarità;
- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria attività e lo svolgimento del presente appalto;
- esecuzione della fornitura con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- interruzione parziale o totale della fornitura senza giustificato motivo;
- ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente disciplinare superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto al termine indicato nel disciplinare;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità della fornitura;
- applicazione di n. 3 (tre) penali;
- cessione, anche parziale, del contratto salvo quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora l'operatore economico aggiudicatario non risulti possedere o perda i requisiti generali ed economico finanziari richiesti per l'esecuzione del presente appalto;
- in caso di fallimento dell'Appaltatore;
- nei casi previsti dalla vigente normativa;
- subappalto non espressamente autorizzato dall'Università;
- mancato rispetto della L.136/2010.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Aggiudicatario può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. L'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del Codice Civile.

8) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto, assegnato tramite il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) www.acquistoinretepa.it, verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

La valutazione delle offerte verrà effettuata da apposita Commissione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 77 del D.Lgs 50/2016. Alla scadenza dei termini stabiliti per la presentazione delle offerte saranno aperte le buste virtuali ed esaminati i documenti in esse contenute. La data di apertura delle buste verrà comunicata ai partecipanti a mezzo portale "Acquistinrete".

La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà preliminarmente alla verifica delle dichiarazioni e dei documenti presentati dai concorrenti ed alla esclusione dalla gara degli offerenti che non abbiano presentato la documentazione richiesta secondo le previsioni di gara.

Le offerte ritenute valide verranno quindi esaminate dalla stessa Commissione che, in sedute riservate, procederà alla valutazione della documentazione tecnica e all'attribuzione dei punteggi. L'aggiudicazione verrà disposta in favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio più elevato, ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e di quelli attribuiti all'offerta economica secondo i parametri di seguito riportati:

A	Offerta Tecnica	Fattore ponderale massimo 70 punti
B	Offerta Economica	Fattore ponderale massimo 30 punti
	TOTALE	Massimo 100 punti

Con riferimento all'elemento di cui alla lettera A si riportano i sottocriteri oggetto di valutazione

- **OFFERTA TECNICA** (massimo 70 punti)

SUB-CRITERIO	SUB-PESO
<p>A. Caratteristiche tecnico-costruttive/funzionali e qualità dei materiali impiegati</p> <p>Soluzioni tecniche proposte per garantire la solidità e durabilità dell'arredo. Verrà effettuata una valutazione in relazione alle caratteristiche tecnico - costruttive dei componenti e all'efficacia tecnico – qualitativa e funzionale delle proposte in considerazione dell'utilizzo specifico.</p> <p>A.1 Qualità costruttive dei materiali max punti 18</p> <p>A.2 Funzionalità ed ergonomia degli arredi proposti, modularità e componibilità max punti 20</p>	Max punti 38
<p>B. Caratteristiche estetiche del prodotto offerto</p> <p>Soluzioni tecniche proposte per garantire e migliorare la funzionalità e l'estetica dell'Arredo. Verrà effettuata una valutazione in relazione all'efficacia tecnico- qualitativa delle proposte in considerazione dell'utilizzo specifico.</p>	Max punti 15
<p>C. Criteri ambientali ed utilizzo di materiali ecosostenibili</p> <p>Soluzioni proposte per garantire le prescrizioni normative contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare del 22 febbraio 2011 e dal D.M. dell'11 gennaio 2017 relativo agli aggiornamenti dell'allegato 2 – Criteri ambientali minimi (CAM) per l'acquisto di arredi. Verrà effettuata una valutazione in relazione all'utilizzo di prodotti e processi produttivi a ridotto impatto ambientale.</p>	Max punti 14

D. Estensione del Periodo di garanzia oltre agli anni 5 già richiesti			Max punti 3
D.1	estensione del periodo di garanzia > = mesi 12	punti 1	
D.2	estensione del periodo di garanzia > = mesi 24	punti 2	
D.3	estensione del periodo di garanzia > = mesi 36	punti 3	

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avverrà applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove: C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

\sum_n = sommatoria

I coefficienti sono determinati attraverso l'attribuzione discrezionale di un giudizio da parte dei singoli commissari della Commissione Giudicatrice (per ogni articolo previsto) a cui corrispondono i valori riportati nella tabella seguente:

Giudizio	Acronimo	Valore
Non Valutabile	NV	0
Inaccettabile	I	0
Appena Sufficiente	AS	5
Sufficiente	S	6
Discreto	D	7
Buono	B	8
Ottimo	O	9
Eccellente	E	10

Per ogni singolo sub-criterio, si procederà a calcolare, per ogni singolo articolo, il prodotto tra il valore corrispondente al giudizio dato da ciascun Commissario per la quantità di articoli richiesti in gara.

Si procederà quindi alla somma di tali prodotti. I valori ottenuti da tale somma saranno trasformati in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; Il punteggio per ogni sub-criterio sarà quindi pari al prodotto tra il coefficiente ottenuto con il corrispondente sub-peso indicato.

Nella scheda che segue è riportato il foglio elettronico fac-simile di assegnazione dei punteggi per ogni sub-criterio

SUB-CRITERIO REQUISITO ...X...		PUNTEGGIO MAX:			18					
ARTICOLI		Offerta 1			Offerta 2			Offerta N		
		giudizio	valore	prodotto	giudizio	valore	prodotto	giudizio	valore	prodotto
ART. 1	Banco studio									
Comm.1										
Comm.2										
Comm.3										
Sommano										
	quanti ta'									
ART. 2	Tavolo/Cattedra									
Comm.1										
Comm.2										
Comm.3										
Sommano										
	quanti ta'									
ART. 3	Lavagna									
Comm.1										
Comm.2										
Comm.3										
Sommano										
	quanti ta'									
ART. 4	Armadio Vetrina									
Comm.1										
Comm.2										
Comm.3										
Sommano										
	quanti ta'									
Somma complessiva										
Valore MAX	0									
Coefficiente assegnato										
Punteggio assegnato										

Il punteggio relativo ad eventuali periodi di garanzia eccedenti i cinque anni già richiesti, sarà assegnato secondo le indicazioni già fornite senza ulteriori calcoli.

Nell'assegnazione complessiva del punteggio tecnico verranno considerati separatamente i singoli requisiti che contribuiranno al punteggio complessivo. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei singoli punteggi tecnici attribuiti.

Il calcolo del coefficiente sarà approssimato alla quinta cifra decimale, mentre quello del punteggio assegnato sarà approssimato alla terza cifra decimale.

La mancanza di documentazione idonea alla valutazione tecnica dei prodotti secondo i sub-criteri riportati, produrrà l'attribuzione di un giudizio di non valutabile (NV) con relativo valore pari a 0.

● OFFERTA ECONOMICA (Massimo 30 Punti)

Con riferimento all'offerta economica l'attribuzione del punteggio avverrà direttamente sulla piattaforma informatica del ME.PA che individuerà automaticamente l'offerta migliore sulla base del prezzo più basso e con la formula "non lineare a proporzionalità inversa".

Sulla base dei punteggi così ottenuti sarà disposta la proposta di aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi in cui due o più migliori offerte ottengano uguale punteggio complessivo (tecnico + economico), la procedura verrà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio tecnico. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

Il Responsabile del procedimento e la Commissione valuteranno la congruità delle offerte risultate anormalmente basse con le modalità previste dall'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 provvedendo alla redazione della graduatoria e della formulazione della proposta di aggiudicazione.

A seguito della proposta di aggiudicazione provvisoria, il soggetto risultante aggiudicatario sarà sottoposto alle verifiche di cui all'art. 83 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016. L'aggiudicazione della gara diventerà efficace, con atto dell'organo competente d'Ateneo, solo dopo la verifica del possesso dei requisiti e l'acquisizione degli atti necessari alla stipula del contratto ex art. 32, co. 7, del D.Lgs. n. 50/2016 nonché della seguente documentazione:

- Garanzia Definitiva;
- Programma della fornitura;
- Grafici esecutivi di cantiere
- Valori bollati

La garanzia definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, aumentata dei previsti punti percentuali per offerte superiori al 10% o al 20% secondo quanto previsto dall'art. 103 del Codice, e dovrà essere depositata a norma di legge e resterà vincolata a favore dell'Università per tutta la durata del periodo di garanzia offerto o richiesto in gara.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste all'articolo 93, comma 7 del Codice.

Il periodo di garanzia decorrerà dalla data di emissione del certificato di collaudo o regolare esecuzione.

Il contratto, in conformità dell'Art. 6, Comma 3, della Legge 221/2012, verrà stipulato per scrittura privata attraverso il M.E.P.A. con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto dal soggetto aggiudicatario, reso in regola con l'imposta di bollo a carico dell'appaltatore.

9) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro il termine ultimo di presentazione delle offerte riportato all'interno dei dati generali della procedura (R.D.O.) e secondo le indicazioni previste dalle regole per l'accesso e l'utilizzo del MEPA.

L'offerente, a pena di esclusione, dovrà presentare la seguente documentazione, con le modalità di seguito riportate:

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 1- Domanda di partecipazione - Dichiarazione Unica (ALL. A);
- 2- Disciplinare di Gara (ALL. B) firmato per accettazione;
- 3- Garanzia Provvisoria del 2%
- 4- Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia definitiva;
- 5- Eventuale copia della certificazione di qualità posseduta, nonché dichiarazione di PMI.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA

1. Relazione descrittiva particolareggiata;
2. Schede tecniche e cataloghi illustrativi;
3. Copia certificazioni con rapporti di prova per rispondenza norme Uni;
4. Elaborati grafici progettuali

C. OFFERTA ECONOMICA

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A.1. Domanda di partecipazione - Dichiarazione Unica (ALL. A);

La domanda di partecipazione alla gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà contenere le dichiarazioni riportate nel modello predisposto dall'Università. Le dichiarazioni sono relative ai dati di iscrizione nel registro imprese della C.C.I.A.A. per attività inerente la procedura di gara, indicazione dei dati identificativi di tutti i soggetti obbligati, ai requisiti di partecipazione in ordine generale e quelli di ordine professionale, tecnico organizzativo ed economico ed altre dichiarazioni relative a una presa di coscienza delle obbligazioni da assumere con il contratto.

Le dichiarazioni saranno rese ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione in ordine generale vanno rese anche dai seguenti soggetti, se diversi da chi sottoscrive tale allegato:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (Art. 80, Comma 3, del D.Lgs. 50/2016).

Le dichiarazioni per i soggetti sopra elencati, purché nominativamente indicati, potranno essere rese in loro vece anche dal soggetto munito di potere di rappresentanza che sottoscrive gli atti di gara, in conformità alle prescrizioni dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000.

A.2. Copia del Presente Disciplinare di Gara (ALL. B);

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da copia del presente Disciplinare di Gara debitamente timbrato e sottoscritto in ogni sua pagina per incondizionata accettazione dal soggetto legittimato ad impegnare legalmente l'Impresa nei confronti dei terzi. La sola firma digitale del file inviato sarà considerata accettazione alla stregua di quanto sopra.

A.3. Garanzia Provvisoria del 2%;

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da garanzia provvisoria (art.93 co.1 del D.Lgs. n. 50/2016), di € 3.160,00 (euro tremilacentosessanta/00), pari al 2% (due per cento) del prezzo a base di appalto, a favore dell'Università degli Studi del Molise, costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione. La garanzia, ai sensi del co. 2 dello stesso art.93 del D.Lgs.50/2016, può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato.

La garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 93 co.3 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità, ovvero da intermediari finanziari, iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

Per la garanzia provvisoria costituita sotto forma di Bonifico Bancario intestato all'Università degli Studi del Molise, si comunicano i seguenti dati:

Causale: Garanzia provvisoria RDO n. 2605869 "Lavori di fornitura arredi aule didattiche".

IBAN di accredito: IT22I 03069 03805 100000046034

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa

Amministrazione. La garanzia, relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

L'offerta dovrà, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli art. 103 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Il presente comma non si applica nei casi previsti dall'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una "garanzia definitiva" pari al 10% dell'importo contrattuale, aumentata dei previsti punti percentuali per offerte superiori al 10% o al 20% secondo quanto previsto dall'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore dell'Università, valida fino alla scadenza del periodo contrattuale. Alla garanzia di cui innanzi si applicano le riduzioni previste dall'art.93, co.7, per la garanzia provvisoria.

Si precisa che tutte le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative di cui sopra dovranno essere fornite secondo gli schemi di polizza tipo previsti dal D.M. 12.03.2004 n.123.

L'importo della garanzia provvisoria e definitiva e del suo eventuale rinnovo, in conformità dell'art. 93, co.7 del D.Lgs.n.50/2016, è ridotto delle percentuali richiamate nel medesimo comma per le Imprese che si trovano in possesso dei previsti requisiti.

NB. - Il concorrente che intende beneficiare delle riduzioni della garanzia è tenuto a segnalare il possesso dei relativi requisiti e a documentare lo stesso con la produzione di copia conforme della certificazione posseduta.

A.4. Dichiarazione di impegno ai sensi del comma 8 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata di una dichiarazione di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 in favore dell'Università; Il presente comma non si applica nei casi previsti dall'art. 93 comma 8 del D. lgs 50/2016.

Il presente comma non si applica nei casi previsti dall'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

La dichiarazione potrà essere riportata direttamente all'interno del documento della garanzia provvisoria prestata tramite polizza fideiussoria.

A.5. Eventuale copia della certificazione di qualità posseduta, nonché dichiarazione di PMI, qualora il concorrente intenda beneficiare delle riduzioni di garanzia previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016.

B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

B.1 Relazione descrittiva particolareggiata

L'offerta tecnica dei concorrenti dovrà essere corredata da relazione descrittiva particolareggiata degli elementi offerti con evidenziate:

- le caratteristiche tecniche costruttive/funzionali e qualità dei materiali impiegati dei vari componenti, con particolare riguardo agli elementi ritenuti innovativi e migliorativi rispetto ai requisiti minimi richiesti, utili ai fini della valutazione;
- l'indicazione dei materiali utilizzati e delle procedure inerenti i controlli di qualità effettuati a norma di legge.
- soluzioni tecniche proposte per garantire la solidità e durabilità dell'arredo;
- descrizione della funzionalità ed ergonomia degli arredi proposti, modularità e componibilità;

- soluzioni tecniche proposte per garantire e migliorare la funzionalità e l'estetica dell'arredo;
- soluzioni proposte per garantire le prescrizioni normative contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare del 22 febbraio 2011 e dal D.M. dell'11 gennaio 2017 relativo agli aggiornamenti dell'allegato 2 – Criteri ambientali minimi (CAM) per l'acquisto di arredi.

Nella stessa relazione andranno dichiarati eventuali ed ulteriori estensioni del periodo di garanzia oltre agli anni 5 già richiesti.

Tale relazione dovrà essere redatta utilizzando il carattere "Arial 11" con interlinea semplice e dovrà essere costituita da un numero massimo di 20 facciate in formato A4. Alla relazione dovrà essere allegata idonea documentazione, eventualmente anche fotografica (es. disegni particolareggiati, cataloghi, ecc.) atta a illustrare la proposta con maggior dettaglio. Tale documentazione, non rientrante nel conteggio delle 20 facciate massime di relazione, dovrà essere opportunamente numerata e richiamata all'interno della relazione descrittiva con la medesima numerazione.

B.2 Schede tecniche e cataloghi illustrativi

L'offerta tecnica dei concorrenti dovrà essere corredata da schede tecniche e cataloghi illustrativi relativi agli elementi d'arredo proposti ad ai vari materiali previsti nonché riferimento specifico agli elementi indicati nell'offerta e campionatura colori.

B.3 Copia certificazioni con rapporti di prova per rispondenza norme Uni

L'offerta tecnica dei concorrenti dovrà essere corredata da copia delle certificazioni ministeriali o rapporti di istituti di prova che provino la rispondenza degli arredi proposti alle norme UNI indicate nell'art. "Oggetto dell'Appalto" del presente disciplinare.

B.4 Elaborati grafici progettuali

L'offerta tecnica dei concorrenti dovrà essere corredata da elaborati grafici progettuali esclusivamente qualora gli arredi proposti fossero di misure diverse, ovvero la loro distribuzione spaziale risulti diversa rispetto a quelle indicate nel progetto-guida predisposto dall'Università. Si precisa che la proposta progettuale del progetto-guida è stata redatta con la previsione di futuri ampliamenti post Covid. Pertanto gli ingombri indicati dovranno essere rispettati.

C. OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica sarà caricata direttamente sulla piattaforma informatica del Me.Pa. Nelle schede tecniche di sistema sarà richiesta la valutazione economica distinta per ogni articolo richiesto. Potrà inoltre essere richiesta la sola indicazione del costo del blocco seduta per eventuali futuri ampliamenti post Covid.

10) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art.83 comma 9 del Codice, le carenze e qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In considerazione della limitata complessità dell'appalto e dell'importo dello stesso, verrà assegnato al concorrente un termine non superiore a 5 giorni naturali, successivi e continui, dalla data della

comunicazione di richiesta inviata tramite portale MePA, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

11) GARANZIA DEFINITIVA

Al momento della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste all'art. 103 del D.lgs n. 50/2016. Tale cauzione definitiva è fornita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, salva la risarcibilità del maggiore danno. La garanzia resterà vincolata fino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali; la stessa non sarà comunque svincolata prima allo scadere del periodo di garanzia così come richiesto (anni 5) o come ulteriormente prorogato da offerta della Ditta.

12) SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio ma consigliato in quanto ritenuto indispensabile per garantire una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi, è infatti funzionale alla migliore valutazione degli interventi da effettuare in modo da formulare, con maggiore precisione, la migliore offerta tecnica economica.

L'eventuale sopralluogo potrà essere effettuato dalle ore 8:30 alle ore 12:30 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15:30 alle ore 17:30, previo appuntamento, contattando il Geom. Piero AURISANO al n. 0874-404220 e-mail. aurisano@animol.it

13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/2010 come modificato dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010 (di conversione del D.L. n.187/2010), l'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato.

L'Aggiudicatario deve rendere noti: gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica, i soggetti delegati ad operare su tali conti con loro generalità e codice fiscale.

Il pagamento avverrà in unica soluzione dopo l'ultimazione della fornitura e l'approvazione del certificato di collaudo o regolare esecuzione da parte degli organi competenti dell'Università.

Il pagamento sarà successivo all'emissione di fattura elettronica emessa in regime di split payment con indicazione del codice univoco ufficio riportato nel documento di stipula MePA.

14) REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Ai sensi dell'Art. 16-Bis, Comma 10, del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge N. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

15) PAGAMENTI

Il corrispettivo per l'esecuzione di lavori previsti è pattuito a corpo.

Detto corrispettivo, così come offerto dall'Appaltatore in sede di gara, incrementato dell'importo relativo alla sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) non soggetti a ribasso, resterà pertanto fisso ed invariabile e non potrà essere mutato quale che possa essere il costo finale delle opere, fatti salvi i maggiori o minori oneri derivanti da eventuali varianti ordinate dall'Università.

Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante presentazione della fattura elettronica (emessa in regime di split payment) successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, a mezzo

di mandato da estinguersi con spese postali o bancarie a carico dell'Impresa con accredito in c/c postale o bancario, intestato al creditore.

Prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, l'Impresa dovrà presentare gli elaborati as_built delle forniture eseguite, la certificazione degli arredi e degli allacci eseguiti secondo la normativa vigente e tutta la documentazione a corredo delle forniture in opera compiute.

Il pagamento è subordinato alla verifica positiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

16) TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Ai sensi dell'art. 105 comma 9 del Codice, l'Impresa è tenuta ad osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito di un eventuale subappalto.

17) DOCUMENTI, ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Poiché i lavori si svolgeranno in edifici adibiti ad attività polifunzionali, l'esecuzione dell'appalto dovrà essere subordinato e coordinato con tutte le esigenze e le soggezioni che potranno verificarsi per le necessità funzionali degli edifici stessi.

Oltre a quanto precedentemente detto, si precisa che durante tutto il periodo stabilito per l'esecuzione dell'appalto si intendono a carico dell'Impresa i seguenti oneri:

- la redazione e trasmissione del piano operativo di sicurezza (POS) redatto in conformità del D.Lgs. 81/2008;
- l'organizzazione dei lavori da effettuarsi con le necessarie attrezzature e facchinaggi, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere previste;
- gli oneri ed il rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa appaltatrice restandone sollevata l'Università;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi contro gli infortuni sul lavoro e tutte le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera;
- lo sgombero di ogni eventuale imballaggio, residui, detriti etc.

Saranno a totale carico della ditta aggiudicataria della procedura la produzione della documentazione e gli oneri per i seguenti adempimenti da attuare prima della stipula del contratto: imposta di bollo da € 16,00 da apporre sul documento di stipula, tutte le spese di contratto ed ogni altro impegno necessario, senza diritto di rivalsa.

18) ALTRE INFORMAZIONI

- a. il pagamento del corrispettivo, per le prestazioni richieste ed ordinate, sarà effettuato a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura eseguita;
- b. per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare si fa rinvio a quanto previsto dalle norme in materia di affidamento di appalti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs.

50/2016, agli articoli del D.P.R. 207/2010 ancora in vigore, nonché alle linee guida A.N.A.C. applicabili;

- c. si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'Art. 97, Comma 6, del Codice degli Appalti;
- d. è facoltà dell'Università di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
- e. l'offerta economica vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine per la scadenza della presentazione della stessa, salvo proroghe richieste dall'Università;
- f. Tutte le spese contrattuali relative al presente impegno, compresa quella per l'eventuale sua registrazione, sono a carico dell'Impresa appaltatrice.
- g. informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Geom. Piero AURISANO, Recapito Telefonico: 0874/404220, indirizzo E-Mail: aurisano@unimol.it

19) RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Università ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

In relazione al trattamento dei predetti dati, i concorrenti possono esercitare i diritti di cui alla Parte I del Titolo II del D. Lgs. 196/2003. I dati trattati potranno essere comunicati dall'Amministrazione a soggetti terzi aventi diritto secondo quanto previsto in materia di diritto di accesso nonché agli altri soggetti a cui i dati debbano essere trasmessi per adempiere agli obblighi di legge.

20) CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento dei lavori tra la Ditta e l'Università, saranno demandate al giudice ordinario.

Il foro competente è quello di Campobasso.

21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'Art. 31 del Codice degli Appalti, è la dott.ssa Rossella Cacchione, Recapito Telefonico: **0874/404235-404271-404237** indirizzo E-Mail: cacchione@unimol.it

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Geom. Piero AURISANO, Recapito Telefonico: 0874/404220, indirizzo E-Mail: aurisano@unimol.it

Ai sensi di quanto previsto dagli Artt. 2 e 4, della Legge N.241 del 07 agosto 1990, e successive modifiche ed integrazioni si comunica quanto segue:

- il Procedimento Amministrativo avrà la durata di **180 giorni**;
- l'Unità Organizzativa, responsabile del procedimento, è la **Centrale di Committenza**;
- Direttore di Esecuzione del Contratto: geom. Antonio Valerio.

Campobasso, 09/07/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(DOTT.SSA ROSSELLA CACCHIONE)



IL DIRETTORE GENERALE
(DOTT. VALERIO BARBIERI)



